Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 256

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 5 novembre 1936 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 — 50-033 — 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1936-XIV, n. 1883.
Modificazioni alla tariffa dei dazi doganali ed al repertorio per l'applicazione di essa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la tariffa generale dei dazi doganali approvata con R. decreto-legge 9 giugno 1921, n. 806, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e successive modificazioni;
Visto il R. decreto-legge 24 settembre 1931, n. 1187, convertito nella legge 18 gennaio 1932, n. 21, istitutivo del dazio del 15 per cento sul valore, e successive modificazioni;
Visto il repertorio per l'applicazione della tariffa suddetta, approvato con R. decreto-legge 27 novembre 1924, n. 2146, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di porre la tariffa e il repertorio suddetti in armonia con la situazione di fatto creatasi per la decadenza dell'Unione monetaria latina;
Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Nella tariffa generale dei dazi doganali in vigore sono apportate le seguenti modificazioni:

Num. e lett. della tariffa	Denominazione delle merci	Unità	Dazio base	Coefficiente di maggiorazione
953	Argento in monete aventi corso legale	—	esente	—

Art. 2. — Alla merce di cui sopra non è applicabile il dazio del 15 per cento sul valore.

Art. 3. — Al repertorio per l'applicazione della tariffa generale dei dazi doganali sono apportate le seguenti modificazioni:

Voci di repertorio	Voci della tariffa	
Monete d'argento:		
a) aventi corso legale	Argento in monete, ecc.	953
b) altro. *Come*.	Argento in verghe, ecc.	882-*a*

Art. 4. — Il presente decreto, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 novembre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 379, foglio 5. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 15 ottobre 1936-XIV, n. 1884.
Disciplina della cessione e del cambio dei talleri di Maria Teresa nell'Africa Orientale Italiana.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Visto il R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1371, sull'ordinamento monetario dell'Africa Orientale Italiana;
Riconosciuta l'urgente ed assoluta necessità di regolare la vendita dei talleri di Maria Teresa nell'Africa Orientale Italiana in relazione al loro valore commerciale;
Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, con cui viene conferita al Capo del Governo la facoltà di firmare gli atti di competenza dei Ministri per le colonie e per i lavori pubblici;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Nell'Africa Orientale Italiana le filiali della Banca d'Italia e le pubbliche casse sono autorizzate a cedere talleri di Maria Teresa dietro pagamento di lire italiane allo stesso tasso previsto dall'art. 2 del R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1371.

La cessione al Governo generale ed ai singoli Governi dell'Africa Orientale Italiana sarà effettuata previa autorizzazione del Ministro per le colonie, di concerto con il Ministro per le finanze, sentito il Sottosegretario di Stato per gli scambi e per le valute.

La cessione ai privati sarà regolata con norme da emanarsi dal Governatore generale dell'Africa Orientale Italiana, il quale determinerà altresì le pubbliche casse autorizzate ad eseguire la cessione.

Art. 2. — L'applicazione delle disposizioni del presente R. decreto-legge e di quelle dell'art. 2 del R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1371, potrà essere temporaneamente sospesa qualora le condizioni locali lo richiedano; la sospensione sarà disposta con decreto del Ministro per le colonie, di concerto con quello per le finanze.

Art. 3. — Con decreti del Ministro per le finanze, da emanare di concerto con il Ministro per le colonie, saranno regolati i rapporti tra il Tesoro, la Banca d'Italia e le pubbliche casse relativamente alle operazioni di cambio previste dal presente R. decreto-legge e dal R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1371; saranno stabiliti i necessari controlli sulla gestione relativa alle operazioni stesse e sarà provveduto agli stanziamenti di bilancio occorrenti, sia per quanto riguarda le entrate, sia per le spese inerenti all'attuazione del presente decreto, comprese quelle per l'acquisto dell'argento e per la coniazione dei talleri.

Per tale coniazione potrà pure essere utilizzato, in deroga all'art. 2 del R. decreto-legge 20 maggio 1935-XIII, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935-XIV, n. 2393, il metallo che verrà ricavato dalla demonetazione delle monete di cui al predetto articolo.

Art. 4. — Il termine fissato dall'art. 3 del R. decreto-legge 2 luglio 1936-XIV, n. 1371, per il cambio in moneta legale delle monete divisionali del tallero di Maria Teresa nella data del 31 dicembre 1936-XV è anticipato, per le monete di nichel, al giorno della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 novembre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 379, foglio 18. — MANCINI.

REGIO DECRETO 25 luglio 1936-XIV, n. 1885.
Approvazione della tariffa dei diritti di segreteria dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Brescia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti gli articoli 52, lettere *a*) e *b*), e 53 del testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con R. decreto 20 settembre 1934, n. 2011;
Viste le deliberazioni n. 109 del 1° marzo 1935, e n. 218 del 30 aprile 1935, del Comitato di presidenza del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Brescia, approvate dal Consiglio generale con deliberazione n. 285, nell'adunanza del 22 maggio 1935; la deliberazione n. 443 del 6 settembre 1935 del predetto Comitato, ratificata dal Consiglio generale con deliberazione n. 583, nell'adunanza del 13 novembre 1935, la deliberazione n. 104 del 21 febbraio 1936, del Comitato medesimo, e la deliberazione n. 258 del 28 maggio 1936, del Consiglio generale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È approvata e resa esecutiva la tariffa dei diritti di segreteria dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Brescia, annessa al presente decreto, vista e firmata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Art. 2. — Sono abrogati: il R. decreto 22 febbraio 1906, n. XLVIII (parte supplementare), con il quale è stata approvata la tariffa dei diritti di segreteria della cessata Camera di commercio ed arti di Brescia; il R. decreto 30 marzo 1922, n. 570, con il quale sono state approvate modificazioni alla detta tariffa; il R. decreto 15 novembre 1925, n. 2169, con il quale la cessata Camera di commercio e industria di Brescia è stata autorizzata a percepire diritti per la designazione di arbitri e periti e per la iscrizione nei ruoli camerali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 25 luglio 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

LANTINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 378, foglio 172. — MANCINI.

ALLEGATO.

Tariffa dei diritti di segreteria dell'ufficio provinciale dell'economia corporativa di Brescia.

1. — Per ogni esame degli atti esistenti presso il Consiglio o l'Ufficio, salvo il disposto dell'art. 50 del testo unico approvato con R. decreto 20 settembre 1934, n. 2011, delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa	L.	1
2. — Per ogni certificato d'origine e per ogni altra analoga attestazione relativa all'importazione ed esportazione di merci	»	1
3. — Per ogni vidimazione ed autenticazione di firma . .	»	1
4. — Per ogni certificato in estratto dal registro delle ditte o dal registro delle firme depositate	»	1
5. — Per ogni certificato od attestazione desunta da altri atti o ruoli consiliari	»	3

6. — Per ogni carta di legittimazione . . . . . . L. 1
7. — Per ogni quotazione dei prezzi desunti dai propri listini (minimo L. 3 per ogni certificato) . . . . . » 1
(Quando il certificato richieda la formazione di medie laboriose, il diritto di segreteria sarà determinato caso per caso, con un minimo di L. 3 per ogni media).
8. — Per ogni certificato sui prezzi da ricavarsi attraverso ad inchieste da compiersi espressamente . . . . . » 5
9. — Per ogni certificato degli usi e delle consuetudini commerciali ed agrari accertati . . . . » 2
10. — Per ogni certificato rilasciato agli Istituti di credito a' sensi dell'art. 2 del R. decreto-legge 20 aprile 1933, n. 332 » 3
11. — Per ogni certificato rilasciato a' sensi dell'art. 2 del Regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 806, che reca agevolazioni fiscali ai mulini di cereali che si trovano in alta montagna . . . . » 1
12. — Per ogni certificato non contemplato ai numeri precedenti . . . . » 2
13. — Per ogni copia conforme all'originale di deliberazioni di organi del Consiglio . . . . » 3
14. — Per ogni certificato di idoneità ad esercitare pubbliche funzioni (pubblici mediatori, periti, arbitri) . . . » 3
15. — Per ogni certificato di idoneità a concorrere ad aste, licitazioni e simili. . . . . » 3
16. — Per l'iscrizione o reinscrizione in uno dei ruoli formati dal Consiglio . . . . » 50
17. — Per la designazione di arbitri e periti . . . . . . » 20
(Quando i certificati o gli atti rilasciati dall'Ufficio o dal Consiglio sono stesi su due o più pagine, è dovuto all'Ufficio un diritto supplementare di L. 0,50 per ogni pagina in più della prima).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le corporazioni:
LANTINI.

REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 1886.
Attuazione nei confronti del Regio istituto superiore di architettura di Venezia, delle norme di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;
Veduta la legge 13 giugno 1935-XIII, n. 1100;
Veduto il R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — La decorrenza del nuovo ordinamento per quanto si attiene alle disposizioni dell'art. 1 del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, nei riguardi del Regio istituto superiore di architettura di Venezia, è stabilita alla data del 29 ottobre 1936-XV.

Art. 2. — Il Regio istituto superiore di architettura di Venezia è costituito dalla Facoltà di architettura.

Art. 3. — Il ruolo organico dei posti di professore di ruolo della Facoltà per i quali, a norma del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, la spesa viene posta a carico dello Stato, è stabilito nel numero di tre.

Art. 4. — Lo Stato corrisponderà all'Istituto superiore di architettura un contributo annuo di L. 81.830, pari alla differenza fra il contributo presentemente corrisposto in L. 170.330 dallo Stato medesimo e la spesa media da esso assunta in L. 88.500 per i tre posti di professore di ruolo assegnati all'Istituto ai sensi dell'art. 3 del presente decreto.
Inoltre per ogni posto di professore di ruolo che non risulti coperto lo Stato corrisponderà all'Istituto la somma di L. 29.500.

Art. 5. — Per effetto del presente decreto:
a) è soppresso il n. 19 della tabella *B* annessa al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con il R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592, mentre la tabella *A* del testo unico medesimo è integrata del nuovo contributo che lo Stato deve corrispondere all'Istituto a norma dell'art. 4 del presente decreto;
b) la tabella *D* annessa al predetto testo unico è integrata con la seguente indicazione:
« Regio istituto superiore di architettura di Venezia: Facoltà di architettura: posti di ruolo 3 ».

Art. 6. — Con decreto del Ministro per le finanze saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 3 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 ottobre 1936 - Anno XV
Atti del Governo, registro 378, foglio 171. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1887.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Foligno.

N. 1887. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Foligno, e ne viene approvato lo statuto.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1888.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « F. Alberghetti » di Imola.

N. 1888. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale « F. Alberghetti » di Imola e dell'annessa Regia scuola secondaria maschile di avviamento professionale a tipo industriale viene eretta in ente morale, e viene approvato il relativo statuto.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1889.
Trasformazione della Cassa scolastica della Scuola complementare pareggiata di Vittorio Veneto.

N. 1889. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Scuola complementare pareggiata di Vittorio Veneto viene trasformata in Cassa scolastica della Regia scuola tecnica industriale di Vittorio Veneto ed annessa Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Lorenzo da Ponte », e ne viene approvato il nuovo statuto.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 3 settembre 1936-XIV, n. 1890.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Bandiera e Moro » di Venezia-Mestre.

N. 1890. R. decreto 3 settembre 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Bandiera e Moro » di Venezia-Mestre viene eretta in ente morale, e ne viene approvato lo statuto.
Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrata alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1936 - Anno XIV

REGIO DECRETO 17 settembre 1936-XIV.
Modificazioni al R. decreto 18 giugno 1936-XIV concernente l'istituzione del Bollettino dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, concernente la difesa del risparmio e la disciplina della funzione creditizia;
Visto il R. decreto 18 giugno 1936-XIV, che istituisce il Bollettino dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Ritenuta la opportunità di apportare modificazioni al suddetto R. decreto 18 giugno 1936-XIV;
Sentito il Comitato tecnico corporativo del credito;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per le finanze e per l'agricoltura e foreste;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. — A modificazione di quanto stabilisce l'art. 2 del R. decreto 18 giugno 1936-XIV, e fino a quando non sia disposto altrimenti, la pubblicazione dei provvedimenti dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito da effettuarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, a norma del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, ha nuovamente luogo nella *Gazzetta Ufficiale*, parte « Disposizioni e comunicati » rubrica « Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito » ai sensi e per gli effetti di cui al predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 17 settembre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1936 - Anno XIV
Registro n. 10 Finanze, foglio n. 268 — D'ELIA.

(4241)

REGIO DECRETO 1° ottobre 1936-XIV.
Scioglimento dell'Ente pugliese interprovinciale per le sementi e nomina del commissario liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 13 marzo 1930, n. 664, con il quale fu istituito in Foggia un ente morale denominato « Ente pugliese interprovinciale per le sementi »;

Visto il R. decreto 5 aprile 1934-XII, col quale venne sciolto il Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto e fu nominato un commissario per la gestione straordinaria dell'Ente stesso, e visti i Regi decreti 13 dicembre 1934-XII e 21 novembre 1935-XIII, coi quali furono prorogati i poteri del detto commissario;

Considerato che l'Ente predetto non ha finora adempiuto, nè trovasi in condizioni di adempiere alle prescrizioni contenute nel R. decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1314, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562, e recante provvedimenti diretti ad incoraggiare la produzione di sementi di grano;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — L'Ente pugliese interprovinciale per le sementi, con sede in Foggia, è sciolto.

Art. 2. — Le funzioni di commissario liquidatore dell'Ente sono conferite al grand'uff. prof. Aurelio Carrante, ispettore generale nel Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che ha effetto dalla sua data e sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 1° ottobre 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 ottobre 1936 - Anno XIV
Registro n. 17 Min. Agricoltura e Foreste, foglio n. 264.

(4222)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1936-XIV.
Costituzione della Commissione di esame per l'iscrizione nell'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il R. decreto 9 luglio 1936, n. 1482, contenente norme per l'attuazione della legge 28 maggio 1936, n. 1003, sul patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori;

Visto il decreto Ministeriale 12 agosto 1936 con cui è stato indetto, per il corrente anno, l'esame per l'iscrizione nell'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori;

Decreta:

La Commissione per l'esame per l'iscrizione nell'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio davanti alle giurisdizioni superiori, per l'anno 1936, è così costituita:

1. S. E. Samperi gr. uff. Pasquale Salvatore, presidente di Sezione della Corte di cassazione, presidente effettivo;
2. S. E. Delle Donne gr. uff. Michele, presidente di Sezione della Corte di cassazione, presidente supplente;
3. Romano comm. Enrico, consigliere della Corte di cassazione, membro effettivo;
4. Conforti comm. Leopoldo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione, membro effettivo;
5. Pellegrini comm. Francesco, consigliere della Corte di cassazione, membro supplente;
6. Colamonico comm. Massimo, consigliere della Corte di cassazione, membro supplente;
7. Schupfer comm. Carlo, avvocato iscritto nell'albo speciale, residente in Roma, membro effettivo;
8. Forges Davanzati comm. Enrico, avvocato iscritto nell'albo speciale, residente in Roma, membro effettivo;
9. Pergola comm. Ubaldo, avvocato iscritto nell'albo speciale, residente in Roma, membro supplente;
10. Molle gr. uff. Giacomo, avvocato iscritto nell'albo speciale, residente in Roma, membro supplente.

Eserciteranno le funzioni di segretario il comm. Silvio De Vuono ed il cav. uff. Metello Picchinenna, giudici addetti al Ministero.

Roma, addì 17 ottobre 1936 - Anno XIV

(4242) *Il Ministro*: SOLMI.

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1936-XIV.
Costituzione della Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del R. decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548;

Viste le designazioni del Ministro per le finanze e di quello per le corporazioni, del Governatore della Banca d'Italia e del presidente dell'Associazione fra le Società italiane per azioni;

Decreta:

La Commissione centrale per i revisori ufficiali dei conti è così costituita:

1. S. E. Del Vasto cav. di gr. croce Nicodemo, primo presidente di Corte d'appello, presidente;
2. S. E. Tufaroli gr. uff. Teodoro, direttore generale degli affari civili e delle professioni legali presso il Ministero di grazia e giustizia, o un suo delegato, membro;
3. Bachi gr. uff. prof. Michele Cesare, ispettore generale del Ministero delle finanze, membro;
4. Bertuccioli gr. uff. dott. Virginio, direttore capo divisione del Ministero delle corporazioni, membro;
5. Messina comm. dott. Vincenzo, direttore capo divisione del Ministero delle corporazioni, membro;
6. Marinaro comm. Francesco, avvocato superiore della Banca d'Italia, membro;
7. Biamonti gr. uff. avv. Luigi, direttore generale dell'Associazione fra le Società italiane per azioni, membro.

Roma, addì 17 ottobre 1936 - Anno XIV

(4243) *Il Ministro*: SOLMI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Proroga degli Accordi commerciali e di clearing italo-turchi.

Con scambio di Note effettuato in Ankara il 20 ottobre corrente anno fra il Regio Ambasciatore in quella Capitale e il Ministro turco degli affari esteri, si sono prorogati fino al 1° dicembre 1936 gli Accordi commerciali e di clearing italo-turchi del 4 aprile 1934.

(4244)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 15 ottobre 1936-XIV, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio sig. Campanile Errico, residente nel comune di Napoli, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 7 novembre 1936, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 26 ottobre 1936 - Anno XIV

Pel Ministro: TUFAROLI.

(4225)

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 17 dal 1º al 15 settembre 1936 - Anno XIV

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Avellino	Avellino	O	1	—
Id.	Santa Lucia di Serino	O	1	—
Bari	Bari	B	—	1
Id.	Terlizzi	B	—	1
Cagliari	Donori	Can	—	1
Campobasso	Campobasso	B	—	1
Id.	Sant'Elia a Pianisi	B	1	—
Cosenza	Firmo	O	1	—
Id.	Montalto Uffugo	B	1	—
Id.	Morano Calabro	Cap	1	—
Id.	Rotagreca	B	—	1
Cuneo	Canale	B	—	1
Id.	Fossano	B	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	B	—	4
Id.	Id.	O	—	1
Foggia	Cerignola	E	—	2
Gorizia	Gargaro	B	—	1
Milano	Besana in Brianza	B	—	1
Modena	Carpi	B	—	1
Nuoro	Bitti	Cap	—	1
Id.	Lanusei	Cap	—	2
Piacenza	Vernasca	B	—	1
Pola	Pola	B	—	1
Reggio di Calabr.	Melito di Porto Salvo	B	—	1
Salerno	Contursi	O	—	1
Torino	Caselle Torinese	B	—	1
Id.	Nichelino	B	—	1
Id.	Torino	B	—	1
Verona	Bosco Chiesanuova	B	—	1
Id.	Sant'Anna d'Alfaedo	B	—	1
			6	29
	Carbonchio sintomatico.			
Campobasso	Carpinone	B	1	—
Cosenza	Villapiana	B	—	1
Messina	Capizzi	B	—	2
Roma	Roma	B	—	1
Vicenza	Cartigliano	B	—	1
			1	5
	Afta epizootica.			
Ancona	Genga	B	1	—
Aosta	Ayas	B	—	1
Id.	Id.	B O	1	—
Id.	Issogne	B	1	—
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Id.	BCS	2	—
Id.	Rhêmes	B	12	3
Id.	Id.	Cap	1	—
Id.	Id.	B C	1	—
Aquila degli Abr.	Ateleta	B	1	—
Id.	Cansano	B O	1	—
Id.	Caporciano	O	—	1
Id.	Cappadocia	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	2	—
Id.	Castellafiume	O	1	—
Id.	Celano	O	1	—
Id.	Cocullo	B	—	3
Id.	Collelongo	B	—	4
Id.	Ocre	B	3	—
Id.	Ortona de' Marsi	B	—	3
Id.	Ortucchio	B	—	5
Id.	Pescina	B	2	—
Id.	Rocca di Mezzo	B	1	2
Id.	San Pio delle Camere	O	—	1
Id.	Scanno	B	1	—
Id.	Scontrone	B	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	4	—
Arezzo	Montemignaio	B	1	—
Id.	Pratovecchio	B	3	1
Id.	Id.	O	1	—
Ascoli Piceno	Amandola	B	12	7
Id.	Folignano	B	1	—
Id.	Montefortino	B	2	1
Id.	Montemonaco	B	13	2
Bergamo	Sovere	B	1	1
Bologna	San Lazzaro di Sav.	B	1	—
Brescia	Borgo San Giacomo	B	—	1
Id.	Breno	B	—	1
Campobasso	Castel Giudice	B	1	1
Id.	Capracotta	B	—	4
	Segue: Afta epizootica.			
Campobasso	Fontegreca	B	—	1
Id.	Isernia	B	—	5
Id.	Montenero Valcocch.	B	—	1
Id.	Pescopennataro	B	5	18
Id.	Prata Sannita	B	1	—
Id.	Rocchetta al Voltur.	B	1	—
Id.	Pratella	BOS	—	17
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	14	16
Id.	Vastogirardi	B	—	1
Chieti	Colledimacine	B	1	—
Id.	Gamberale	B	1	—
Id.	Montenerodomo	B	2	—
Id.	Palena	B	1	—
Id.	Pizzoferrato	B	1	—
Id.	Torricella Peligna	B	2	—
Como	Merate	B	—	1
Cremona	Crema	B	1	—
Id.	Cremona	B	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	1	—
Frosinone	Acuto	B	—	7
Id.	Alvito	B	2	—
Id.	Arpino	B	1	—
Id.	Cassino	B	—	2
Id.	Colfelice	B	1	—
Id.	Fiuggi	B	3	—
Id.	Paliano	B	1	2
Id.	Pignataro Interamna	Can	2	9
Id.	Ripi	B	—	1
Id.	Roccasecca	B	3	—
Genova	Genova	B	1	—
Littoria	Aprilia	B	3	—
Id.	Cisterna	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Littoria	B	1	2
Id.	Pontinia	B	2	—
Id.	Priverno	B	12	—
Id.	Prossiti	B	18	—
Id.	Sermoneta	B	1	—
Id.	Spigno Saturnia	B	—	1
Macerata	Serravalle del Chienti	B	16	—
Id.	Id.	O	15	—
Id.	Id.	S	15	—
Id.	Ussita	O	4	—
Id.	Visso	B	4	—
Id.	Id.	O	1	—
Massa Carrara	Licciana	B	1	—
Milano	Pioltello	B	—	1
Id.	Sesto San Giovanni	B	—	1
Parma	Roccabianca	B	1	—
Pavia	Mirabello	B	—	1
Id.	Pieve del Cairo	B	—	1
Id.	Vigevano	B	—	1
Piacenza	Carpaneto	B	1	—
Id.	Gragnano	B	—	1
Id.	Piozzano	B	—	1
Pistoia	Uzzano	B	1	—
Ravenna	Conselice	B	—	1
Rieti	Accumoli	B O	1	—
Id.	Belmonte Sabino	B	1	—
Id.	Concerviano	O	2	—
Id.	Frassa Sabina	O	1	—
Id.	Magliano	B	—	2
Id.	Poggio Natiso	O	1	—
Id.	Poggio S. Lorenzo	O	2	—
Id.	Pozzaglia Sabino	O	2	—
Id.	Rieti	O	8	7
Id.	Salisano	B	—	3
Id.	Scandriglia	O	1	—
Id.	Torricella in Sabina	B	2	—
Roma	Roma	B	4	—
Salerno	Albanella	B	—	18
Id.	Altavilla Silentina	BOS	5	20
Id.	Battipaglia	B	3	2
Id.	Buccino	B	—	1
Id.	Capaccio	B	1	2
Id.	Castelcivita	B	2	—
Id.	Cava de' Tirreni	B	—	1
Id.	Eboli	B	1	2
Id.	Montecorvino	B	—	2
Id.	Pontecagnano	B	—	4
Id.	Rocca d'Aspide	S	1	—
Id.	Serre	B	2	—
Siena	Sinalunga	B	1	—
Id.	Trequanda	B	1	—
Terni	Baschi	B	1	—
	Segue: Afta epizootica.			
Terni	Fabro	B	—	1
Id.	Ficulle	B	—	1
Id.	Montecastrilli	B	1	—
Id.	Monteleone d'Orvieto	B	—	2
Torino	Ala di Stura	B	5	—
Id.	Balme	B	1	1
Id.	Ceres	B	5	—
Id.	Chialamberto	B	11	—
Id.	Fenestrelle	B	—	3
Id.	Groscavallo	B	21	—
Id.	Roure	B	—	1
Id.	Viù	B	9	—
Venezia	Iesolo	B	1	—
Viterbo	Civitacastellana	B	8	2
Id.	Faleria	S	1	—
Id.	Mont.rosi	B	10	—
Id.	Sant'Oresto	B	1	—
			336	210
	Mal rossino dei suini.			
Ascoli Piceno	Fermo	S	—	3
Id.	Monturano	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	2
Belluno	Belluno	S	—	2
Id.	Longarone	S	—	1
Id.	Pedavena	S	—	1
Id.	Santa Giustina	S	—	1
Id.	Sappada	S	—	1
Id.	Santo Stefano di Cad.	S	—	1
Id.	Vigo di Cadore	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	—	2
Id.	Bressanone	S	—	1
Id.	Campo di Trens	S	—	2
Id.	Castelrotto	S	—	2
Id.	Merano	S	—	1
Id.	Ultimo	S	—	1
Campobasso	Pescolanciano	S	1	—
Cosenza	Belmonte Calabro	S	—	1
Id.	Bisignano	S	1	—
Id.	Castrolibero	S	—	1
Id.	Colosimi	S	1	1
Id.	Cosenza	S	2	—
Id.	Dipignano	S	1	—
Id.	Luzzi	S	1	—
Id.	Montalto Uffugo	S	2	—
Id.	Rende	S	1	—
Id.	Rogliano	S	1	—
Id.	Rotagreca	S	—	1
Id.	Scigliano	S	1	—
Gorizia	Caporetto	S	—	3
Id.	Capriva di Cormons	S	—	1
Id.	Circhina	S	1	—
Id.	Cormons	S	—	1
Id.	Gorizia	S	—	1
Id.	Montespino	S	—	1
Id.	Sambasso	S	4	—
Id.	Vipacco	S	1	—
Padova	Carmignano di Bren.	S	3	—
Id.	Teolo	S	—	1
Parma	Noceto	S	—	1
Pola	Capo d'Istria	S	—	3
Salerno	Stio	S	—	1
Trento	Ala	S	—	1
Id.	Brez	S	—	1
Id.	Cavalese	S	—	2
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Denno	S	—	1
Id.	Magre	S	—	1
Id.	Moena	S	—	1
Id.	Ora	S	—	1
Id.	Peio	S	—	1
Id.	Predazzo	S	—	1
Id.	Revò	S	—	1
Id.	Taio	S	—	1
Id.	Tassullo	S	—	1
Id.	Ton	S	—	1
Id.	Zambana	S	—	1
Trieste	Duttogliano	S	—	1
Udine	Bicinicco	S	—	2
Id.	Chiòpris-Viscone	S	—	1
Id.	Gonars	S	—	1
Id.	S. Maria La Longa	S	—	1
Id.	S. Vito al Torre	S	2	1
Id.	Tarvisio	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: Mal rossino dei suini.				
Udine	Trivignano	S	—	1
Id.	Zoppola	S	—	1
Verona	Zevio	S	—	1
			25	71
Peste e setticemia dei suini.				
Ancona	Numano	S	—	1
Id.	Staffolo	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	21	4
Id.	Bucine	S	2	1
Id.	Cavriglia	S	12	3
Id.	Cortona	S	7	3
Id.	Foiano Chiana	S	3	1
Id.	Montevarchi	S	3	—
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Bologna	Castello d'Argile	S	—	1
Id.	Imola	S	—	1
Bolzano	Caldaro	S	—	1
Id.	Merano	S	—	2
Brescia	Gambara	S	—	1
Cagliari	Santu Lussurgiu	S	—	1
Id.	Serrenti	S	—	1
Campobasso	Pescolanciano	S	1	—
Id.	Sant'Elia Pianisi	S	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	—	1
Cuneo	Beinette	S	—	1
Id.	Savigliano	S	—	1
Ferrara	Vigarano Mainarda	S	—	10
Fiume	Fiume	S	—	4
Frosinone	Castro dei Volsci	S	10	—
Id.	Isola del Liri	S	—	23
Novara	Novara	S	2	—
Padova	Legnaro	S	1	—
Id.	Piazzola sul Brenta	S	1	—
Id.	Piombino Dese	S	1	—
Parma	Collecchio	S	—	1
Reggio nell'Emil.	Reggiolo	S	—	1
Salerno	Nocera Superiore	S	—	1
Siena	Cetona	S	1	—
Id.	Chiusi	S	26	—
Id.	Montepulciano	S	18	4
Id.	Poggibonsi	S	5	—
Id.	Radda in Chianti	S	1	—
Id.	Sarteano	S	2	—
Id.	Sinalunga	S	3	2
Id.	Torrita di Siena	S	4	—
Terni	Fabro	S	1	—
Treviso	Pederobba	S	—	1
Venezia	Pramaggiore	S	1	—
Verona	Villafranca	S	—	1
Vicenza	Longare	S	—	1
Id.	Montegaldella	S	—	1
Viterbo	Marta	S	1	—
			127	77
Morva.				
Genova	Genova	E	1	—
			1	—
Farcino criptococcico.				
Agrigento	Agrigento	E	2	—
Id.	Racalmuto	E	1	—
Id.	Raffadali	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	2	—
Imperia	Ventimiglia	E	1	—
Salerno	Angri	E	1	—
Id.	Montecorvino Rovello	E	—	1
Id.	Olevano sul Tusciano	E	1	—
Id.	San Marzano sul S.	E	—	1
Id.	Sarno	E	2	—
Id.	Serre	E	1	—
			12	2
Rabbia.				
Agrigento	Ravanusa	S	—	1
Ancona	Ancona	Can	—	2
Id.	Numana	Can	—	1
Segue: Rabbia.				
Foggia	Ascoli Satriano	Can	—	1
Novara	Cerano	Fl	—	1
Id.	Trecate	Can	—	1
			—	7
Rogna.				
Agrigento	Cianciana	O	1	—
Ancona	Fabriano	O	3	—
Aquila degli Abr.	Rocca di Mezzo	O	—	1
Campobasso	Baranello	O	4	—
Id.	Campobasso	O	2	—
Id.	Ciorlano	O	25	—
Id.	Guglionesi	O	1	—
Id.	Limosano	O	—	2
Id.	Montenero Valcocch.	E	1	—
Id.	Vastogirardi	E	1	—
Foggia	Margherita di Savoia	E	—	1
Frosinone	Guarcino	O	—	1
Littoria	Cori	O	1	—
Macerata	Castel Sant'Angelo	O	1	—
Id.	Serravalle del Chien.	O	1	—
Pavia	Stradella	O	—	1
Rieti	Amatrice	O	1	—
Roma	Roma	O	4	—
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	4	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
			52	6
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.				
Agrigento	Bivona	O	—	1
Id.	Palma di Montech.	O	1	—
Salerno	Capaccio	Cap	1	—
			2	1
Aborto epizootico.				
Alessandria	Masio	B	1	—
Id.	Pontestura	B	1	—
Ancona	Belvedere Ostrense	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	1
Ascoli Piceno	Fermo	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Montefiore dell'Aso	O	1	—
Belluno	Belluno	B	—	1
Id.	Cortina d'Ampezzo	B	—	1
Id.	Danta	B	—	1
Bergamo	Azzano San Paolo	B	1	—
Id.	Taleggio	B	1	—
Id.	Vedeseta	B	2	—
Id.	Villongo	B	—	1
Bologna	Malalbergo	B	1	—
Cuneo	Villafalletto	B	—	1
Gorizia	Caporetto	B	—	5
Id.	Plezzo	B	—	6
Imperia	Diano Marina	B	1	—
Novara	Calasca Castiglione	B	10	—
Id.	Caltignaga	B	—	1
Id.	Cannobio	B	5	—
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Fara Novarese	B	1	1
Id.	Macugnaga	B	2	—
Id.	Vanzone San Carlo	B	4	—
Parma	Monchio delle Corti	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Roma	Roma	B	4	—
Rovigo	Porto Viro	B	2	—
Trento	Trento	B	—	1
Treviso	Cornuda	B	—	1
Id.	Monastier di Treviso	B	—	1
Id.	Poncade	B	1	—
Id.	Volpago del Montello	B	—	1
Udine	Pasiano Pordenone	B	1	—
Id.	Prata di Pordenone	B	—	1
Id.	Vito d'Asio	B	—	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	San Michele al Tagl.	B	1	—
Vercelli	Crova	B	—	1
Vicenza	Montecchio Maggiore	B	—	1
			54	28
Tubercolosi bovina.				
Bari	Andria	B	2	—
Id.	Terlizzi	B	1	—
Belluno	Santa Giustina	B	—	1
Foggia	Cerignola	B	—	1
Imperia	Pornassio	B	—	1
Lucca	Viareggio	B	—	2
Massa Carrara	Carrara	B	1	—
Modena	Modena	B	—	4
Id.	San Cesario	B	—	1
			4	10
Diarrea dei vitelli.				
Ancona	Fabriano	B	—	2
Ascoli Piceno	Fermo	B	1	—
Venezia	San Michele al Tagl.	B	2	—
Vercelli	Roasio	B	—	1
			3	3
Influenza del cavallo.				
Pavia	Confienza	E	—	1
Sassari	Sorso	E	—	1
			—	2
Difterite aviaria.				
Treviso	Villorba	P	1	—
Udine	Aquileia	P	—	1
Id.	Codroipo	P	—	1
Vicenza	Bassano del Grappa	P	—	1
Id.	Noventa Vicentina	P	—	1
			1	4
Colera dei polli.				
Cuneo	Saluzzo	P	—	1
Treviso	Motta di Livenza	P	1	—
Id.	Riese	P	1	—
Udine	S. Maria La Longa	P	—	1
Id.	San Giorgio di Nog.	P	—	2
Venezia	Venezia	P	1	—
			3	4

RIEPILOGO
dal 1° al 15 settembre 1936-XIV - N. 17.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie con casi di malattie	Numero dei comuni con casi di malattie	Numero delle località con casi di malattie
1	Carbonchio ematico	18	30	35
2	Carbonchio sintomatico	5	5	6
3	Afta epizootica	32	132	546
4	Malrossino dei suini	14	68	96
5	Peste e setticemia dei suini	25	47	204
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	3	11	14
8	Rabbia	4	6	7
9	Rogna	13	21	58
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	3	3
11	Aborto epizootico	19	42	82
12	Tubercolosi bovina	7	9	14
13	Diarrea dei vitelli	4	4	6
14	Influenza del cavallo	2	2	1
15	Difterite aviaria	3	5	5
16	Colera dei polli	4	6	7

B, bovina; Buf. bufalina; O, ovina; Cap. caprina; S. suina; E. equina; P. pollame; Can. Canina; Fl. felina. *a*) I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(4187)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco N. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	821815	168 —	Lepore Vincenza fu Carmine, moglie di Tibaldi Carlo, dom. a Napoli. Con usufrutto ad Alfieri *Maria* fu Carmine, ved. di *Giuseppe Luna* fu Francesco.	Intestata come contro: con usufrutto ad Alfieri *Mariangela* fu Carmine, ved. di *De Luna Pasquale* fu Francesco
3,50 % Redimibile 1934	175061	644 —	*Pierboni* Guido fu Paolo, minore sotto la p. p. della madre, Gaudenzi Elvira fu Giulio, ved. di *Pierboni* Paolo, dom. in Fossombrone (Urbino).	*Pierleoni* Guido fu Paolo minore sotto la p. p. della madre Gaudenzi Elvira fu Giulio, ved. di *Pierleoni* Paolo, dom come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	382321	126 —	Gamberoni Angelo-Davide fu Angelo, dom in Milano; con usufrutto vitalizio a *Tadevich* Francesca fu Andrea, ved. di Gamberoni Angelo, dom. a Milano.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a *Tadejevic* Francesca fu Andrea, ved. ecc. come contro.
»	240417	1.400 —	Delpino *Carlo* fu Filippo, dom. in Chiavari, (Genova).	Delpino *Giuseppe* fu Filippo, dom. come contro.
»	428544	1.730 —	Bertarelli Maria *di Francesco*, moglie di Delpino *Carlo* fu Filippo, dom. in Chiavari (Genova).	Bertarelli Maria *fu Napoleone*, moglie di Delpino *Giuseppe* fu Filippo, dom. come contro.
3,50 % Redimibile 1934	36284	700 —		
Cons. 3,50 % (1906)	769351	70 —	*Fasciano* Zapito fu Giuseppe, dom. a Napoli.	*Fasciani* Zopito fu Giuseppe, dom. a Napoli.
3,50 % Red. (1934)	12718	80,50	Grandi Virginia, Emma Ercole ed *Irene* di Cesare, minori sotto la p. p del padre e figli nascituri da quest'ultimo, dom. a Brescia.	Grandi Virginia Emma, Ercole ed *Ines* di Cesare, minori ecc. come contro
»	114525	875 —		
Prest. Naz. 5 %	26472	810 —		
»	26473	545 —		
3,50 % Red. (1934)	326200	143,50	Grandi Ercole ed Irene di Cesare, minori ecc. come la precedene.	Grandi Ercole ed *Ines* di Cesare, minore ecc. come la precedente.
»	13660	402,50	Bottino Michelangelo fu Domenico, dom. a Torino; con usufrutto vitalizio a *Giaj* Angela fu *Felice* ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie in seconde nozze di Garino *Alberto* fu Giuseppe, dom. a Torino.	Intestata come contro, con usufrutto vital. a *Giaj-Pron* Angela fu *Martino-Felice*, ved. in prime nozze di Bottino Domenico e moglie in seconde nozze di Garino *Carlo-Alberto detto Alberto* fu Giuseppe, dom. a Torino.
»	81849	7 —	Ranieri *Paolo-Rinaldo* di Giuseppe, dom. a Forlì.	Ranieri *Rinaldo Giulio* di Giuseppe, dom. a Forlì.
»	3930	7 —	Ranieri *Rinaldo-Paolo* di Giuseppe, dom. a Forlì.	
»	15186	10,50		
Cons. 3,50 % (1906)	215261	70 —	Dodero *Netty* di *Antonio*, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Genova.	Dodero *Anna* vulgo *Netty* di *Agostino-Antonio*, minore ecc. come contro.
»	281614	35 —	Dodero *Netty* di *Antonio-Agostino*, nubile, dom. a Genova.	Dodero *Anna* vulgo *Netty* di *Agostino-Antonio*, nubile, dom a Genova.
»	488444	70 —	Dodero Anna vulgo Netty di Antonio-Agostino, nubile, dom. a Genova.	Inestata come la precedente.
»	578379	70 —	Dodero Anna vulgo Netty fu *Antonio*, nubile, dom. a Genova.	Dodero *Anna* vulgo *Netty* di *Agostino-Antonio*, nubile, dom. a Genova.
»	610448	70 —	Dodero Anna vulgo Netty fu *Agostino-Antonio*, nubile, dom. a Genova.	
»	728246	35 —		
3,50 % Red. (1934)	70582	350 —	Trucco *Rosa* fu Michele, nubile, dom. a Diano Borello (Porto Maurizio).	Trucco *Maria-Rosa-Adelaide* fu Michele, ved. di Cavalleri Serafino, dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 10 ottobre 1936 - Anno XIV

Il direttore generale: POTENZA.

(4064)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5%	454306 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cappucci Elena fu Nicola, nubile, domt. a Spinoso (Potenza) . . L. per l'usufrutto: Cardinale Maria fu Vincenzo, ved. Cappucci, domt. a Spinoso (Potenza).	500 —
» Polizza Combattenti	16988	Saldutti Vincenzo di Francesco, domt. a Castelfranci (Avellino) . . . . . »	20 —
Cons. 5 %	393355	Donati Luigi fu Gioacchino, domt. a Montefiascone (Roma) ipotecata . . . . »	160 —
»	880606	Tessarotto Ada fu Girolamo, moglie di D'Urso Giacinto di Carlo, domt. a Maranola (Caserta), vincolata . . . . »	500 —
» Polizza Combattenti	7809	Nardozza Giuseppe di Leonardo, domt. in Avigliano (Potenza) . . . . . . »	20 —
3,50 % Redimibile 1934	220289 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Tallone Martino fu Nicola, domt. a Torria (Imperia) . . . » per l'usufrutto: Giordano Maria fu Agostino, moglie di Ciacci Martino, domt. ad Imperia.	252 —
Cons. 3,50 % 1906	337260	Confraternita della Buona Morte in Sanfatucchio di Castiglion del Lago (Perugia). »	10,50
»	319991	Mancuso Antonino di Vincenzo, domt. a Palermo, ipotecata . . . . »	175 —
3,50 % Redimibile 1934	70637	Salvia Vincenzo-Salvatore di Antonino, domt. a Montalbano (Messina) . . . . »	350 —
Cons. 3,50 % 1906	752951	Di Puma Bernardo fu Leoluca, domt. a Corleone (Palermo) . . . . »	49 —
»	752952	Intestata come la precedente . . . . »	255,50
3,50 % Redimibile 1934	6679	Malesani Luigi fu Marco, domt. in Arcole (Verona) . . . . »	70 —
»	486305	Romano Anna, Filomena, Gaetanina, Antonio, Valerio, Liliana e Raffaele fu Cosimo, minori sotto la p.p. della madre Trotta Rosa di Concetto, domt. a Benevento, in parti uguali . . . . »	245 —
»	256490	Parrocchia della SS. Annunziata in Torre Annunziata (Napoli) . . . . . . »	10,50
Cons. 5 %	238818	Crusco Carolina fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Crudo Mariantonia di Giuseppe, ved. di Crusco Pietro, domt. a Grisolia Cipollina (Cosenza) . . . »	520 —
Cons. 3,50 % 1906	604671	Cappella della Madonna del Carmine nella chiesa di San Lorenzo in Montereale (Aquila) . . . . »	49 —
» assegno provvisorio	2818	Intestata come la precedente . . . . »	2,43
Mod. C. R. 5 % certificato provvisorio	2272	Vescovo Edoardo fu Celso, domt. a Milano - Capitale . . . . »	5.900 —
Cons. 5 %	163053 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Congregazione di Carità di Bedonia (Parma) . . . . . . » per l'usufrutto: Silva Pompeo fu Angelo, domt. a Bedonia (Parma).	1.010 —
Cons. 3,50 % 1906	191235 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	434 —
	4371 solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la precedente proprietà . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	717,50

Roma, addì 31 luglio 1936 - Anno XIV

Il Direttore generale: POTENZA.

(3183)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.